



Decreto Dirigenziale n. 98 del 16/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO AL PROGETTO DI "UTILIZZAZIONE DEL BOSCO CEDUO LOC. ETERNO
PADRE NEL COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO (CE)" PROPOSTO DALLA SIG.RA TEOLI
MARIA DOMENICA - CUP 8509.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse"*;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0326556 in data 23.05.2019 contrassegnata con CUP 8509, la Sig.ra Teoli Maria Domenica – Via Ariosto, 7 – 03043 Cassino (FR), ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Utilizzazione del bosco ceduo loc. Eterno Padre nel Comune di Rocca d'Evandro (CE)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dello Staff 50 17 92;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11.06.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Considerato che:

- Il taglio interessa un'area boscata ubicata catastalmente al Fg.7 p.lle 5096 e 5098 del comune di Rocca d'Evandro di dimensione pari a 3.65.12 ettari;
- L'area oggetto di intervento è governata a ceduo matricinato e l'ultima ceduzione è stata effettuata circa 22 anni fa (1997);
- La copertura è caratterizzata da carpino nero e cerro come specie prevalenti e orniello e carpino bianco come specie secondarie;
- Nel modulo di verifica preliminare si legge che: "*per l'accesso si impiegherà la viabilità, gli impianti e le altre opere già esistenti che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria ove necessario*"
- Per il taglio verranno rilasciate un numero di matricine pari a 70;
- Il modulo di verifica preliminare di incidenza riporta le informazioni minime indispensabili per comprendere le potenziali incidenze del taglio oggetto di istanza di Valutazione di Incidenza;
- Nel modulo di verifica preliminare di incidenza, come misura di mitigazione, è segnalato che saranno preservate al taglio:
 - le piante provviste alla base di concavità (volgarmente dette *bicchierini*) per la raccolta di acqua, utile per la fauna vertebrata ed invertebrata;
 - le piante di particolare pregio, per dimensioni, deformità, per specie botanica, ecc. quelle con cavità alla base o lungo il fusto, quelle stroncate, scosciate, fulminate, con edera;
 - le piante morte, in piedi o a terra, o seccaginose, senza comprenderle nel numero minimo di 70 piante per ettaro.

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito SIC IT8010017 Monti di Mignano Montelungo e pertanto si propone di escludere l'intervento dalla Valutazione Appropriata di Incidenza con prescrizioni.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa D'Aniello e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- non dovranno essere aperte nuove piste di esbosco e per quelle esistenti si dovrà

effettuare una semplice manutenzione senza modificare la dimensione e il tracciato della sede stradale né la tipologia di manto;

- **garantire che tra le matricine da rilasciare a dote del bosco vi sia un'adeguata ripartizione tra le diverse specie caratterizzanti il soprassuolo boschivo al fine di favorire la biodiversità;**
- **conservare le specie arbustive recanti frutti eduli per l'avifauna;**
- **rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per favorire l'insediamento degli invertebrati;**
- **rispetto delle seguenti misure di mitigazione riportate nello studio di incidenza:**
 - **saranno preservate al taglio le piante provviste alla base di concavità (volgarmente dette *bicchierini*) per la raccolta di acqua, utile per la fauna vertebrata ed invertebrata;**
 - **saranno preservate al taglio le piante di particolare pregio, per dimensioni, deformità, per specie botanica, ecc. quelle con cavità alla base o lungo il fusto, quelle stroncate, scosciate, fulminate, con edera;**
 - **saranno preservate al taglio le piante morte, in piedi o a terra, o seccaginose, senza comprenderle nel numero minimo di 70 piante per ettaro."**

- b. che l'esito della Commissione del 11.06.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Teoli Maria Domenica con nota prot. reg. n. 426692 del 05.07.2019;
- c. che la Sig.ra Teoli Maria Domenica ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2010, mediante versamento del 03.12.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11.06.2019, il progetto di "*Utilizzazione del bosco*

ceduo loc. Eterno Padre nel Comune di Rocca d'Evandro (CE)” proposto dalla Sig.ra Teoli Maria Domenica – Via Ariosto, 7 – 03043 Cassino (FR), con le seguenti prescrizioni:

- 1.1 non dovranno essere aperte nuove piste di esbosco e per quelle esistenti si dovrà effettuare una semplice manutenzione senza modificare la dimensione e il tracciato della sede stradale né la tipologia di manto;
 - 1.2 garantire che tra le matricine da rilasciare a dote del bosco vi sia un'adeguata ripartizione tra le diverse specie caratterizzanti il soprassuolo boschivo al fine di favorire la biodiversità;
 - 1.3 conservare le specie arbustive recanti frutti eduli per l'avifauna;
 - 1.4 rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per favorire l'insediamento degli invertebrati;
 - 1.5 rispetto delle seguenti misure di mitigazione riportate nello studio di incidenza:
 - 1.5.1 saranno preservate al taglio le piante provviste alla base di concavità (volgarmente dette *bicchierini*) per la raccolta di acqua, utile per la fauna vertebrata ed invertebrata;
 - 1.5.2 saranno preservate al taglio le piante di particolare pregio, per dimensioni, deformità, per specie botanica, ecc. quelle con cavità alla base o lungo il fusto, quelle stroncate, scosciate, fulminate, con edera;
 - 1.5.3 saranno preservate al taglio le piante morte, in piedi o a terra, o seccaginose, senza comprenderle nel numero minimo di 70 piante per ettaro.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
- 5.1 al proponente Sig.ra Teoli Maria Domenica – Via Ariosto, 7 – 03043 Cassino (FR);
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio